



Provincia di Savona

Referto Controllo di Gestione 2021

Indice generale

PREMESSA	3
1.INFORMAZIONI INERENTI I DATI RILEVATI NEL REFERTO	4
1.1 DATI DELL'ENTE.....	4
1.2 DATI RELATIVI AL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.....	4
1.3 RESPONSABILE DELLA REGOLARITÀ CONTABILE.....	4
1.4 COLLEGIO DEI REVISORI.....	4
1.5 TESORERIA.....	4
1.6 AGENTE CONTABILE.....	4
1.7 DATI INERENTI GLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE.....	4
2. CARATTERISTICHE ED EVOLUZIONE DELL'ENTE.....	6
2.1 POPOLAZIONE.....	6
2.2 RISORSE UMANE.....	8
2.3 TERRITORIO.....	11
2.4 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.....	13
2.5 DATI CONTABILI.....	14
3. CONTROLLO DI GESTIONE.....	15
4. RELAZIONE ANNO 2021.....	17

PREMESSA

Nell'ambito dei controlli interni, la Provincia di Savona procede a redigere il referto del Controllo di gestione per l'anno 2021 sulla base dei principi contenuti negli articoli 196, 197, 198 e 198 *bis* del Decreto Legislativo 267/2000, Testo unico sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), nonché delle specifiche norme contenute in apposita sezione del Regolamento di Contabilità e del Regolamento dei controlli Interni dell'Ente.

In particolare, il TUEL prevede che, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal testo unico, dai propri statuti e regolamenti di contabilità.

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi, effettuando un monitoraggio globale.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale delle amministrazioni ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente. Il controllo viene svolto dal Settore Affari Generali.

Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi: predisposizione del piano esecutivo di gestione; rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti; valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi ed ai singoli centri di costo, ove previsti, effettuando una verifica complessiva e, per ciascun servizio, i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

1. INFORMAZIONI INERENTI I DATI RILEVATI NEL REFERTO

Ai fini della comprensione dell'operatività adottata nell'effettuazione del controllo di gestione si forniscono di seguito i dati sugli elementi che sono stati oggetto di rilevazione.

1.1 DATI DELL'ENTE

Settori e Responsabili:

Settore	Responsabile
Direzione Generale	Avv. Giulia Colangelo
Affari Generali	Dott.ssa Marina Ferrara fino 28/12/2021 / vacante
Servizi finanziari, patrimonio e servizi informativi	Avv. Giulia Colangelo
Gestione viabilità, edilizia e ambiente	Ing. Vincenzo Gareri

1.2 DATI RELATIVI AL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Livelli di controllo adottati:

- Controllo di Gestione
- Controllo Strategico
- Valutazione prestazione dirigenziale e/o Responsabili dei servizi (Posizioni Organizzative)

1.3 RESPONSABILE DELLA REGOLARITÀ CONTABILE

Responsabile	Avv. Giulia Colangelo	Qualifica	Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi Informativi
--------------	-----------------------	-----------	--

1.4 COLLEGIO DEI REVISORI

I componenti del Collegio sono stati nominati con deliberazione consiliare n. 70 del 2018 (triennio 2018-2021), ed un componente è stato sostituito con deliberazione consiliare n. 41 del 2019 (sempre triennio 2018-2021), e risultano essere i seguenti:

- Dott. Marzio Gaio, Presidente
- Dott. Giovanni Cerutti, Componente
- Dott. Maria Troisi, Componente

1.5 TESORERIA

Istituto Banca Popolare di Sondrio, Convenzione sottoscritta il 16 maggio 2019, scadenza 15 maggio 2024

1.6 AGENTE CONTABILE

Sig. Daniele Orengo, nominato con Decreto del Presidente n. 331 del 29 dicembre 2020.



1.7 DATI INERENTI GLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE

Atto di Programmazione

Deliberazione consiliare di approvazione

Dup 2021-2023

n. 12 del 23/03/2021

Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativi allegati

n. 24 del 23/03/2021

Rendiconto 2021

n. 25 del 31/05/2022

2. CARATTERISTICHE ED EVOLUZIONE DELL'ENTE

2.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 18 dicembre 2012, supplemento ordinario n. 209)	n.	281.028
Popolazione Residente al 31/12/2021 (dati ISTAT provvisori): (Art. 156 D.Lgs. 267/00)	n.	267.748
Di cui:		
- Maschi	n.	128.701
- Femmine	n.	139.047
Condizione socio-economica delle famiglie:		
Famiglie al 31/12/2020 (dato 2021 non ancora disponibile).....	n.	137.006
Componenti medi per famiglia: al 31/12/2020 (dato 2021 non ancora disponibile)	n.	1,97
Ultrasessantacinquenni in provincia di Savona: al 31/12/2021		79.515 (29,70%)
Imprese attive iscritte alla Camera di Commercio di Savona 31/12/2021	n.	26.197
Fallimenti dichiarati: 31/12/2021	n.	20
Cassa Integrazione Guadagni – Ore Autorizzate in totale 31/12/2021	n.	6.433.760

Dinamiche demografiche

Al 31 dicembre 2021 (dato Istat provvisorio) la popolazione residente savonese ammontava a 267.748 abitanti pari al 17,76% della popolazione regionale (pari a 1.507.438 abitanti). L'andamento provinciale continua a segnare una diminuzione pari a -0,74%, rispetto all'anno 2020, più marcata del dato nazionale (-0,43%) e della stessa Regione Liguria (-0,73%).

Anche nel 2021 la popolazione in provincia diminuisce per effetto della presenza di un saldo naturale negativo (-2.817 unità) e di un saldo migratorio positivo (+ 813). Di seguito il grafico che evidenzia la popolazione nella Provincia di Savona negli ultimi 10 anni, dal quale è evidente una diminuzione costante (*Fonte dati: Istat; a seguito della diffusione dei dati di popolazione del censimento permanente riferiti al 31 dicembre 2018 l'Istat ha effettuato la ricostruzione delle serie di popolazione intercensuarie e dei dati del bilancio demografico comunale della popolazione residente degli anni 2002-2018. Dati popolazione 2021 provvisori*).

La popolazione è distribuita in 69 comuni dove 54 di questi hanno meno di 5000 abitanti: circa il 27% della popolazione provinciale risiede in questi comuni; più in dettaglio 30 comuni hanno meno di 1000 abitanti e comprendono il 6,17% della popolazione.

Solo due comuni, Savona e Albenga, hanno più di 20.000 abitanti e raccolgono il 30,67 % della popolazione provinciale.

Fasce di popolazione	Popolazione al 31/12/2021 (dati provvisori)	Numero di comuni	Percentuale della popolazione
Minore di 1.000	16.514	30	6,17%
Tra 1.000 e 5.000	55.831	24	20,85%
Tra 5.000 e 10.000	55.933	8	20,89%
Tra 10.000 e 20.000	57.352	5	21,42%
Oltre i 20.000	82.118	2	30,67%
Totale	267.748	69	

Struttura della popolazione

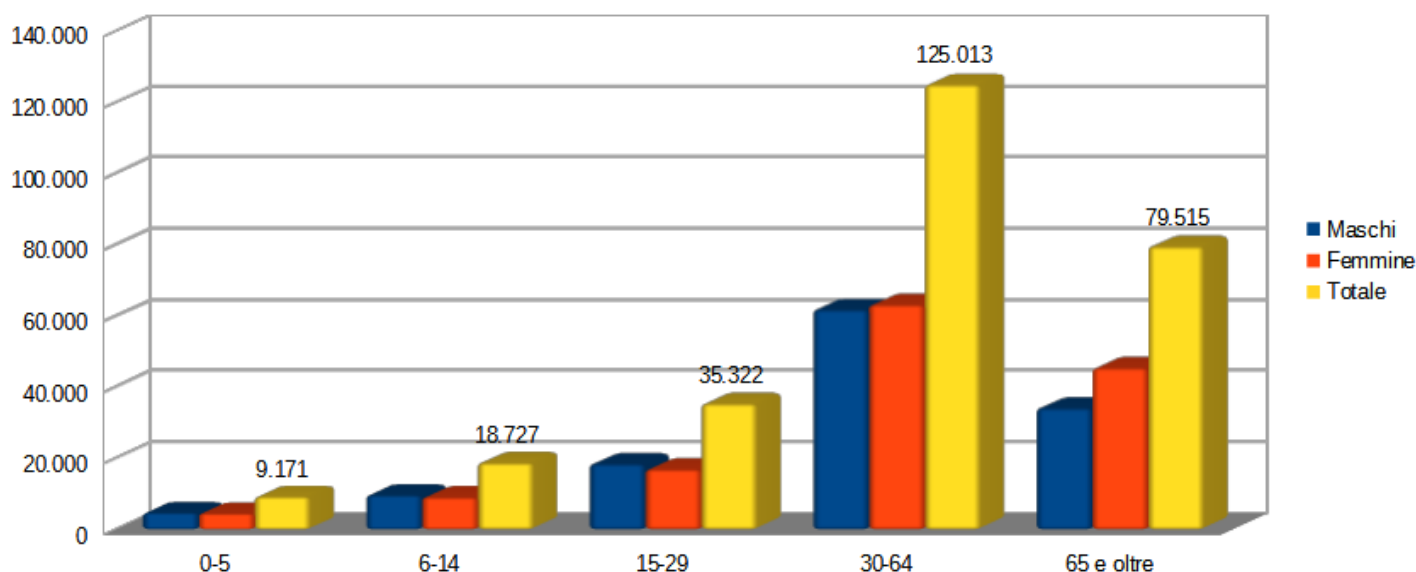
La struttura della popolazione per genere evidenzia come negli anni precedenti una maggiore componente femminile che risulta al 51,93% della popolazione totale, +10.346 unità rispetto alla componente maschile.

L'età media della popolazione si attesta a 50; tale valore è il più alto rispetto alle altre province liguri e risulta più alto sia dell'età media in Liguria (49,4) sia in Italia (46,2).

La ripartizione per classi di età evidenzia una forte componente della fascia centrale e sempre minore incidenza della fascia giovanile: fatta 100 la popolazione al 31 dicembre 2021, quasi 11,00 (10,42) sono i giovani under-14, quasi 60 (59,88) la popolazione in età centrale (15-64 anni) e 29,70 la popolazione di 65 anni e oltre.

L'indice di dipendenza strutturale che rappresenta il numero di individui non autonomi per ragioni demografiche (età ≤ 14 e età ≥ 65) ogni 100 individui potenzialmente indipendenti (età 15-64), risulta essere 66,99, mentre l'indice in Italia è 57,5.

Popolazione residente al 31/12/2021 - Grandi classi di età (Dati provvisori)



2.2 RISORSE UMANE

La dotazione organica della Provincia, aggiornata con Decreto del Presidente n. 237 del 9 novembre 2021, è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA DELLA PROVINCIA DI SAVONA

categoria	profilo professionale	dotazione per profilo	dotazione per categoria
B	Collaboratore amministrativo/finanziario	25	63
	Collaboratore Accoglienza	4	
	Collaboratore Tecnico	34	
C	Istruttore amministrativo/finanziario	26	46
	Istruttore Tecnico	18	
	Istruttore Informatico	2	
	Responsabile A/F	19	
D	Responsabile Informatico	3	57
	Responsabile Tecnico	35	
Totale		166	166
	Dirigente	2	2
Totale		168	168

La macrostruttura, in applicazione dei principi generali di organizzazione, individua le strutture di massima dimensione dell'Ente, di rilevanza apicale, in modo tale da determinare l'accorpamento delle competenze per funzioni omogenee per materie. La microstruttura rappresenta l'articolazione strutturale delle unità organizzative di massima dimensione (Settori) nelle unità di complessità media ed elementare (Servizi).

La Direzione generale, vertice amministrativo della Provincia, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Presidente e dal Consiglio, sovrintende alla gestione dell'Ente, predispose il Piano esecutivo di gestione e il Piano dettagliato degli Obiettivi e delle Performance e ne verifica periodicamente i risultati.

In staff alla Direzione generale vi sono il Servizio Legale e Contenzioso Amministrativo, il Servizio trasporti eccezionali, il Servizio Appalti, Contratti, la Stazione Unica Appaltante ed Espropri. Il Direttore dirige altresì il Servizio procedimenti concertativi che svolge tutte le attività di partecipazione/promozione di accordi di programma, conferenze di servizi, intese tra gli Enti, Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), nonché il supporto e la consulenza ai Comuni.

Al fine di ottimizzare le risorse e le professionalità esistenti all'interno dell'Ente con Decreto del Presidente n. 37 del 31 gennaio 2020 sono state assegnate alla Stazione Unica Appaltante anche le attività relative agli appalti e ai contratti della Provincia di Savona e, successivamente con Decreto del Presidente n. 107 del 23 giugno 2020 il Servizio Espropri.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 verificatasi nel corso dell'anno 2020, ha determinato una complessa operazione, coordinata dalla Direzione Generale, di coinvolgimento in lavoro agile di

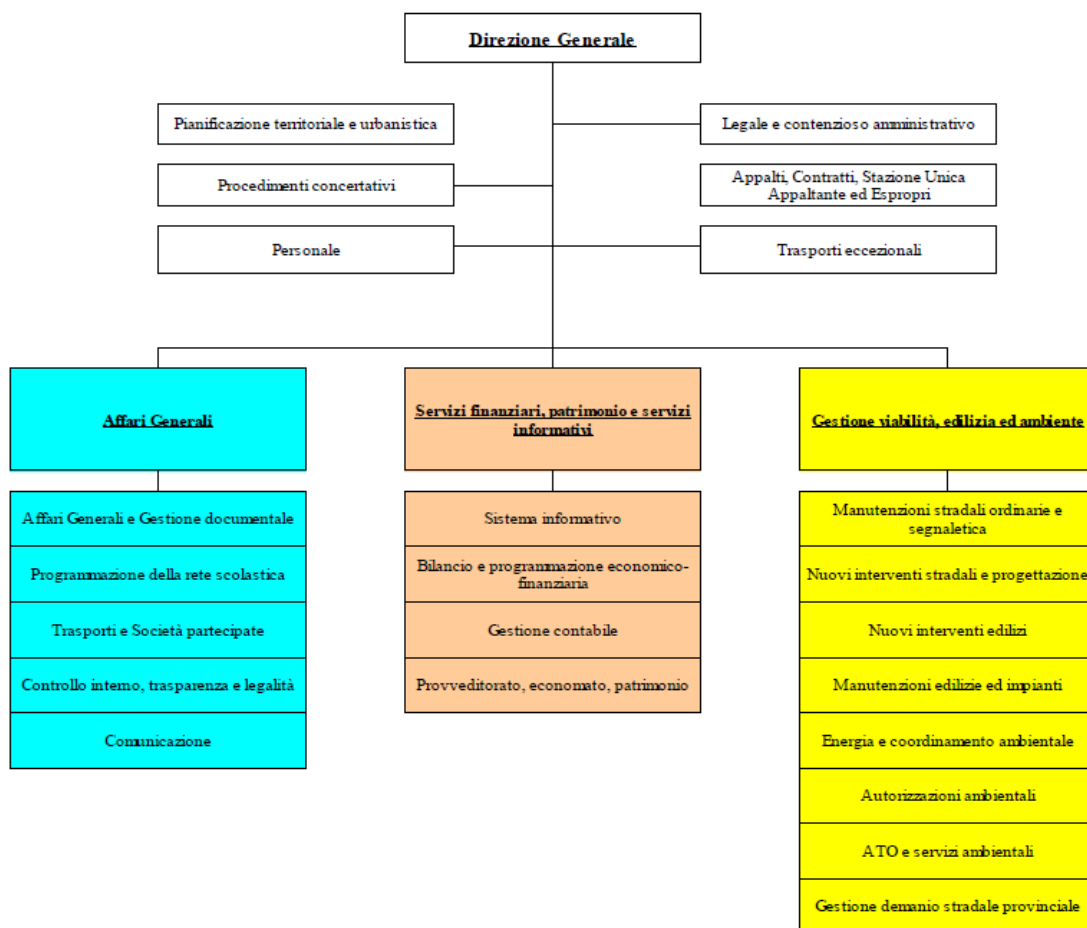
tutto il personale dell'ente. In considerazione dell'importanza strategica di tale modalità lavorativa, finalizzata a una ottimale erogazione dei servizi dell'Ente e del fatto che la Direzione Generale, in possesso della visione generale delle risorse dell'ente e del loro utilizzo, è la figura preposta alla gestione di leve strategiche generali, con Decreto del Presidente n. 81 del 29 maggio 2020 anche il Servizio Personale è stato assegnato a tale Settore.

Il settore Affari generali svolge attività di supporto amministrativo e la gestione documentale. Provvede anche alla gestione delle funzioni riguardanti il trasporto pubblico locale e il trasporto privato. A seguito dell'adozione dei Decreti del Presidente n. 81 del 29 maggio 2020 e del Decreto del Presidente n. 107 del 23 giugno 2020 sono stati assegnati al Settore Affari Generali il servizio programmazione della rete scolastica, la Comunicazione, il Controllo atti e controllo di Gestione nonché la gestione del progetto “Sprar”.

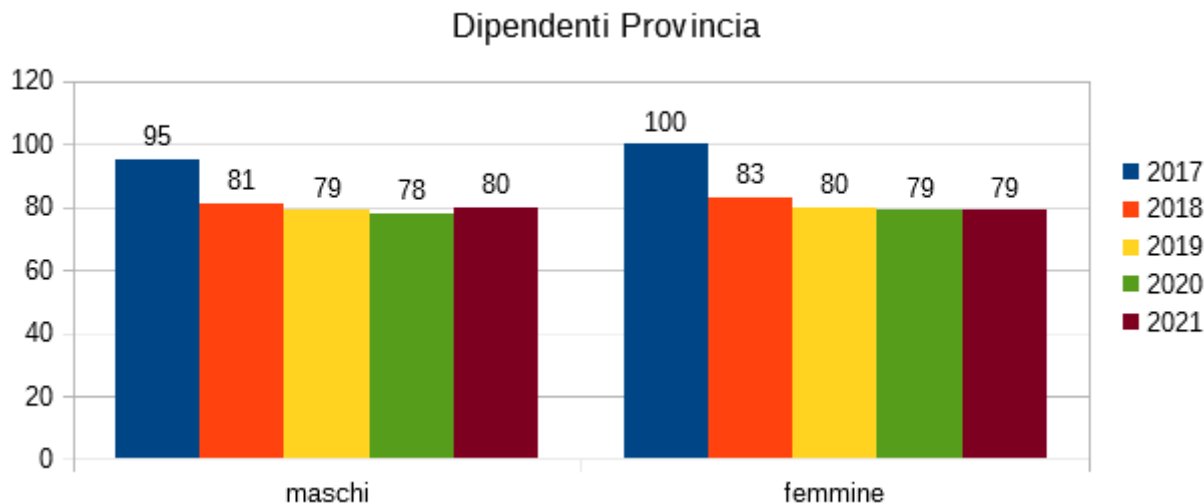
Il settore Servizi finanziari patrimonio e servizi informativi programma e controlla l'attività finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, cura gli aspetti di informazione, di comunicazione, di gestione e innovazione tecnologica della Provincia.

Il settore Gestione viabilità, edilizia ed ambiente svolge attività di programmazione, di gestione e realizzazione degli interventi sul patrimonio provinciale, inteso sia come strade che come edifici. Svolge inoltre funzioni di pianificazione, tutela, autorizzazione e di controllo in campo ambientale. Con Decreto del Presidente n. 81 del 29 maggio 2020 è stato assegnato al settore anche il Servizio “Gestione demanio stradale e provinciale”, con esclusione del servizio trasporti eccezionali che continua a rimanere sotto la Direzione Generale.

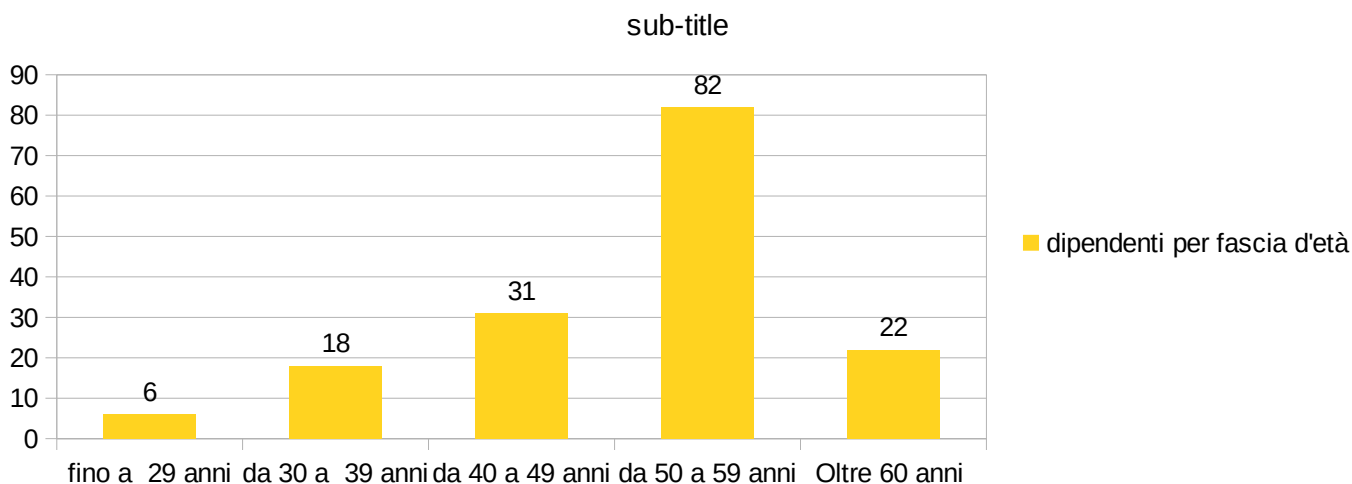
Nel grafico che segue è rappresentata la macrostruttura al 31 dicembre 2020.



Di seguito si evidenzia l'andamento del numero dei dipendenti a tempo indeterminato della Provincia di Savona, nel periodo 2017 - 2021 (dati dall'ultimo Conto annuale del personale certificato), compreso il Segretario generale:



Inoltre si evidenzia il personale in servizio al 31 dicembre 2021 suddiviso per classi di età:



Riguardo alla gestione e all'utilizzo del personale, la seguente tabella mostra la macrostruttura del personale in servizio alla data 1° dicembre 2021 nei settori dell'Ente, come da decreto del Presidente n. 107 del 23 giugno 2020 (senza il Segretario/Direttore Generale)

Direzione Generale	36
Affari Generali e del Personale	18
Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi Informativi	19
Gestione della Viabilità, Edilizia e Ambiente	90
Totale	163

2.3 TERRITORIO

Superficie in Km² 1.544,77

Il territorio è prevalentemente montuoso o collinare, con stretti lembi pianeggianti lungo alcuni tratti costieri o nei tratti inferiori di alcune valli, dove si aprono piccole piane alluvionali (le maggiori sono quelle di Albenga). I rilievi più elevati sorgono nel settore occidentale della regione dove il paesaggio assume aspetti decisamente montani; procedendo verso est, le altitudini diminuiscono e nel paesaggio prevalgono sempre più profili morbidi, interrotti di tanto in tanto da sproni rocciosi: la cima più elevata dell'Appennino Ligure (che per consuetudine si considera separato dalla catena alpina dal colle di Cadibona) è il monte Maggiorasca, 1799 m. Per quanto riguarda le coste emerse, l'alternanza di scogliere e piccole spiagge comporta una grande ricchezza e varietà sia paesaggistica sia naturalistica. Relativamente alla costa sommersa, il Mar Ligure presenta una notevole varietà ambientale, concentrata in una ristrettissima piattaforma continentale. La fascia delle acque costiere è infatti molto esigua e la sua estensione, che non supera la profondità massima di 50 m, è occupata da fondali rocciosi, detritici, fangosi e sabbiosi e da praterie di piante marine superiori, cioè costituite da un apparato radicale, fusto, foglie, fiori e frutti, che costituiscono ambienti di fondamentale importanza per l'ecosistema marino. Numerose valli incidono i rilievi montuosi. Sono in gran parte trasversali all'orientamento del rilievo, che segue il profilo costiero; ma le maggiori, come la valle della Bormida di Spigno e di Millesimo hanno invece uno sviluppo longitudinale. I corsi d'acqua liguri del versante marittimo hanno in genere percorso breve, pendenze sensibili, bacini di modesta ampiezza e alimentazione idrica quasi esclusivamente pluviale; il regime è perciò molto variabile, con accentuate magre estive

Un territorio quindi che, seppure di modeste dimensioni, presenta una estrema difficoltà, sia per quanto riguarda le reti di comunicazione, sia per i grandi rischi idraulici a cui è sottoposto.

Strade

- Provinciali Km 690,494
- Comunali Km. 2225,025 (stimati)
- Vicinali Km. 1880 (stimati)
- Autostrade Km. 109,900

DATI STIMATI SULLA BASE DELLE CONOSCENZE DELL'UFFICIO VIABILITÀ

ESTENSIONE RETE VIARIA DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI SAVONA

S.P. n°	Denominazione	Km
2	'Albisola – Ellera – Stella'	10,585
3	"Ceriale – Cisano sul Neva"	7,400
4	"Pietra Ligure - Tovo S.Giacomo - Magliolo"	8,985
5	"Altare – Mallare'	6,110
5 dir	"Altare – Mallare'	2,359
6	"Albenga – Casanova Lerone - Passo Cesio"	25,025
7	'di Piancastagna'	2,200
8	"Spotorno – Vezzi Portio"	20,765
8bis	"Spotorno – Vezzi Portio"	3,130
8 dir A	"Spotorno – Vezzi Portio"	0,228
9	"Cairo Montenotte - Scaletta Uzzone'	11,700
10	'Mioglia – Miogiola'	2,015
11	'Marghero – Plodio – Carcare'	5,000
12	"Savona – Altare'	26,303
13	'di Valmerula'	21,450
14	"di Valpennaivaire"	11,920
15	"Carcare – Pallare – Bormida – Melogno"	12,616
15	"Carcare – Pallare – Bormida – Melogno"	0,935
15bis	"di Carcare"	2,600
16	"di Osiglia'	18,000
17	"Finale Ligure - Calice Ligure - Rialto"	10,829
18	"Alassio - Testico"	17,700
19	"di Amasco"	7,140
20	"di Onzo"	5,312
21	"di Vendone"	4,200
22	'Celle – Sanda – Stella S.Martino"	9,12
23	"Calice – Carbuta – Melogno"	16,620
24	"Pietra Ligure - Giustenice"	4,740
24bis	"Pietra Ligure - Giustenice"	0,505
24 dir	"di Pietra Ligure"	0,340
25	"Loano – Boissano – Toirano"	4,270
26	di Cosseria'	2,650
26bis	di Cosseria'	1,630
27	"Finalborgo – Orco Feglino"	7,593
27bis	"Finalborgo – Orco Feglino"	3,955
28bis	'del Colle di Nava'	13,700
29	'del Colle di Cadibona'	19,208
29bis	'di Piana Crixia'	9,170
29 dir B	'di Dego'	4,570
31	"Urbe – Piampaludo – La Carta'	12,171
32	"di Stella S.Bernardo'	2,800
33	'Deگو – S.Giulia'	10,010
33bis	'Deگو – S.Giulia'	2,860
34	"Toirano – Balestrino"	5,340
35	"Amasco – Vendone – Onzo"	14,815
36	"Bragno – Ferrania'	1,490
36	"Bragno – Ferrania'	4,615
37	'Sanda – Gameraagna – Vetriera'	3,909
38	"Mallare – Bormida – Osiglia'	9,940
39	"Albenga – Campochiesa"	2,034
40	"Urbe -Vara – Passo del Faiallo"	11,680
41	'Pontinvea – Montenotte'	8,950
42	"S. Giuseppe – Cengio'	7,670
43	dei Porri'	3,160
44	'Balestrino – Castelvecchio di Rocca Barbena"	9,350
45	"Finale Ligure - Manie – Voze – Spotorno"	12,947
46	"Calice Ligure - Eze"	3,180
47	"Calizzano – Garesio"	5,500
48	"Santuario del Deserto'	1,760
49	"Sassello – Urbe – S.Michele – Martina"	18,212
50	Pontinvea – Mioglia'	7,370
51	Bormida di Millesimo'	19,300
52	'Bareassi – Calizzano"	21,695
53	"Urbe - Martina - Acquabianca"	5,730
54	"Noli – Voze – Magnone"	5,910
55	"Bossoleto – Caso – Crocetta di Alassio"	7,265
57	'Varazze – Casanova – Alpicella – Stella S.Martino'	14,930
57bis	'del Pero"	0,406
57 ter	"di Alpicella"	0,370
58	"di Quiliano"	3,325
59	"di Bergeggi"	1,780
60	"Borghetto S. Spirito - Bardineto"	23,150
60 dir	"Raccordo autostradale di Borghetto S. Spirito"	0,980
61	"Ponte della Volta"	1,353
62	"di Spotorno"	1,000
339	'di Cengio'	6,174
490	"del Colle del Melogno" (da confine a sp 4)	43,140
490 dir	"Raccordo autostradale"	0,800
542	"di Pontinvea"	30,845
		690,494

2.4 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

	SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE A131/12/2021	N. AZIONI POSSEDUTE	VALORE UNITARIO	QUOTA DELLA PROVINCIA	%	OGGETTO SOCIALE	PARTE PUBBLICA %	PARTE PRIVATA %	NOTE
1	FI.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico Sp.A.	€ 24.700.566,00	64.486	€ 0,52	€ 33.532,72	0,136%	Prestazione di servizi ad imprese ed enti	100%		
2	I.R.E. - Infrastrutture Recupero Energia - Agenzia Regionale Ligure Sp.A.	€ 1.526.691,00	21.962	€ 1,00	€ 21.962,00	1,439%	Società consortile privata di fini di lucro, con lo scopo di studiare, promuovere e realizzare programmi e piani di sviluppo economico in stretta collaborazione con le sedi e programmi e di pianificazione degli enti pubblici della Provincia di Savona	100%		
3	S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali Sp.A.	€ 1.269.635,00	125.000	€ 0,23	€ 28.750,00	2,264%	Gestione di servizi pubblici locali in genere e, in particolare, gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, smaltimento e riciclaggio di rifiuti speciali ciclo tossico-oncologico	100%		
4	S.P.E.S. Società di promozione degli Enti Savonesi per l'Università S.c.p.a.	€ 258.230,00	125	€ 516,46	€ 64.557,50	25,00%	Promozione, coordinare e realizzare attività didattiche e di formazione professionale e incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive d'impresa	100%		
5	TPL Linea Srl	€ 5.100.000,00	Non sono previste azioni		€ 1.747.413,00	34,263%	Assicurazione e svolgimento di servizi di trasporto di qualunque genere e specie	100%		

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI
CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2020
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2020

	QUANTITA'	VALORE NOMINALE	VALORE PATRIMONIALE	QUANTITA'	VALORE NOMINALE	VALORE PATRIMONIALE
FI.L.S.E s.p.a.	64.486	33.532,72	40.343,51	64.486	33.532,72	40.343,51
I.R.E. s.p.a.	21.962	21.962,00	30.629,42	21.962	21.962,00	30.629,42
S.P.E.S. s.p.a.	125	64.557,50	157.951,75	125	64.557,50	157.951,75
TPL Linea s.r.l.	34,263	1.747.413,00	3.858.069,30	34,263	1.747.413,00	3.858.069,30
TOTALE		1.867.465,22	4.086.993,98		1.867.465,22	4.086.993,98

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI
CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2021
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2021

	QUANTITA'	VALORE NOMINALE	VALORE PATRIMONIALE	QUANTITA'	VALORE NOMINALE	VALORE PATRIMONIALE
FI.L.S.E s.p.a.	64.486	33.532,72	43.395,79	64.486	33.532,72	43.395,79
I.R.E. s.p.a.	21.962	21.962,00	30.636,49	21.962	21.962,00	30.636,49
S.A.T. s.p.a.				125.000	28.750,00	28.750,00
S.P.E.S. s.p.a.	125	64.557,50	166.490,50	125	64.557,50	166.490,50
TPL Linea s.r.l.	34,263	1.747.413,00	4.010.918,95	34,263	1.747.413,00	4.010.918,95
TOTALE		1.867.465,22	4.251.441,73		1.896.215,22	4.280.191,73

2.5 DATI CONTABILI

Anni	Stanziamanti assestati di entrata	Accertamenti	Riscossioni
2018	92.181.892,30	65.103.054,96	48.071.659,45
2019	138.627.369,20	94.169.698,67	40.157.940,87
2020	125.317.912,66	92.528.756,84	64.803.706,64
2021	116.739.747,50	79.847.813,70	67.992.028,40

Anni	Stanziamanti assestati di spesa	Impegni	Pagamenti
2018	92.181.892,30	63.150.955,18	42.234.127,03
2019	138.627.369,20	82.463.659,69	38.232.484,18
2020	125.317.912,66	88.842.462,45	47.055.903,00
2021	116.739.747,50	80.089.297,40	58.230.258,63

3. CONTROLLO DI GESTIONE

Il controllo di gestione consente di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione dell'Ente, attraverso l'utilizzo degli elementi previsti dalla normativa e, in particolare, dagli articoli 196, 197, 198 e 198 *bis* del Decreto Legislativo 267/2000, nonché delle norme contenute nel Regolamento di Contabilità e nel Regolamento dei controlli interni.

Il controllo di gestione è disciplinato, in particolare, dal "Regolamento dei controlli interni" adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 15 del 29 marzo 2004 e modificato, da ultimo, con deliberazione n. 4 del 7 marzo 2013, che stabilisce tra l'altro l'istituzione del Servizio Controllo Interno, trasparenza e legalità. Regolamento che, tra l'altro, è in corso di aggiornamento.

In conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 150/2009, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 138 del 26 luglio 2011, è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative e del Personale Dipendente, successivamente modificato con deliberazione n. 124 del 2 agosto 2012 e n. 136 del 24 agosto 2012.

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- a) predisposizione e analisi di un piano dettagliato degli obiettivi;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo;
- c) valutazione dei dati in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa;
- d) elaborazione di indici e parametri finanziari, economici e di attività riferiti ai servizi ed ai centri di costo.

Ai fini del controllo di gestione sono stati inoltre monitorati gli obiettivi assegnati ai vari settori/responsabili di servizio, sulla base delle disposizioni e degli atti appositamente adottati.

Il principio contabile della programmazione n. 4/1 allegato al Decreto Legislativo 118/2011 dispone che:

- il Piano esecutivo di gestione (PEG.) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP);
- il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si definiscono gli obiettivi di gestione, si procede all'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento ed alla successiva valutazione;
- il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, ed il piano della performance di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Il controllo di gestione si è esplicato, per ciascun obiettivo, attraverso:

- a) il controllo budgetario ove vengono riportati i dati riepilogativi dei valori finanziari dai quali emerge lo scostamento tra dati previsionali e impegnato e tra pagato e impegnato;
- b) il controllo sulla tempistica di esecuzione delle attività miranti al raggiungimento degli obiettivi ove vengono monitorati e riportati gli scostamenti tra tempi previsti e tempi effettivi di realizzazione;
- c) il controllo del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'analisi degli indicatori: per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono predefiniti, come prevede la norma, per ogni obiettivo una serie di indicatori di misurazione per i quali si procede ad evidenziare il dato atteso e quello conseguito.

Gli indicatori vengono suddivisi e raggruppati in indicatori di Risultato, Efficacia, Efficienza, Qualità, Quantità.

Il P.D.O.P. è costituito dai seguenti obiettivi:

- **Obiettivi Processo (di funzionamento):** descrivono l'attività istituzionale di funzionamento dell'ente attraverso indici qualitativi, quantitativi, temporali ed economici, valori attesi che, rapportati fra loro, originano indicatori di performance che danno, a fine esercizio, l'esito positivo o negativo della gestione annuale.
- **Obiettivi di investimento:** nell'apposita procedura vengono inseriti sia i dati del Programma dei lavori pubblici sia gli investimenti non ricompresi nel Programma, dettagliati per fasi ed attività (di durata anche pluriennale) e che devono essere periodicamente monitorati;
- **Obiettivi Strategici (di Sviluppo):** nella procedura vengono inseriti obiettivi di carattere strategico, dettagliati per fasi ed attività con i relativi indicatori. La programmazione e la definizione degli obiettivi strategici è effettuata sulla base delle linee programmatiche.

4. RELAZIONE ANNO 2021

Con riferimento al controllo di gestione ed al funzionamento della contabilità analitica, si richiamano le caratteristiche dei tre elementi cardine che determinano l'impostazione dei sistemi di programmazione e controllo presso la Provincia di Savona, ovvero la struttura organizzativa (piano dei centri di costo), la struttura informativa (piano dei conti) ed il processo di funzionamento:

il piano dei centri di costo: il piano dei centri di costo, inteso come insieme di unità organizzative cui ricondurre le rilevazioni contabili che scaturiscono dagli accadimenti gestionali è articolato su due livelli. L'articolazione ed il dettaglio dei centri di costo a partire dal 2015 rispecchia la struttura delle missioni e programmi definita dal sistema contabile del Decreto Legislativo n. 118/2011 con conseguente razionalizzazione e redistribuzione delle attività per Centro di Responsabilità;

il piano dei conti: il livello del piano dei conti integrato comune rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica della Amministrazioni pubbliche.

Ai fini del raccordo con i capitoli e gli articoli, ove previsto, il livello minimo di articolazione del piano dei conti è costituito almeno dal quarto livello.

Ai fini della gestione il livello minimo d' articolazione del piano dei conti è costituito dal quinto livello.

Il piano dei conti (e la sua articolazione in più livelli di analisi) funge da guida obbligatoria nell'aggregazione delle informazioni necessarie alla predisposizione dei documenti contabili della P.A. e costituisce, in tal modo, presupposto per il monitoraggio ed il confronto delle grandezze di finanza pubblica.

Attraverso il piano dei conti e la sua articolazione in voci predeterminate si vuole cioè garantire che, a parità di posta contabile, i valori riportati negli schemi obbligatori di bilancio, previsti per i vari enti della pubblica amministrazione, siano omogenei, confrontabili in un'ottica spaziale temporale nonché rappresentativi dei medesimi accadimenti di gestione, evitando in tal modo incertezze ed ambiguità in sede di classificazione dei dati che potrebbero inficiare la significatività delle informazioni in sede di monitoraggio.

il ciclo di funzionamento del sistema di contabilità analitica prevede come modalità di alimentazione del sistema un modello integrato con la contabilità finanziaria ed economico patrimoniale; per quanto riguarda le entrate, i valori vengono contabilizzati a seguito della fase di accertamento; relativamente alle spese, i valori vengono contabilizzati al momento della registrazione degli impegni e dei mandati, nel rispetto dei principi contabili dell'armonizzazione di cui al decreto legislativo n. 118/2011.

Analisi

Sono state fatte diverse elaborazioni i cui dati sono contenuti nelle seguenti tabelle:

- Tabella 1a – Analisi per piano dei conti;
- Tabella 1b – Sintesi per piano dei conti;
- Tabella 2a – Analisi per centro di responsabilità (Settori);
- Tabella 2b – Sintesi per centro di responsabilità (Settori);
- Tabella 3a – Analisi per missione;
- Tabella 3b – Sintesi per missione;
- Tabella 4a – Analisi per centro di costo;
- Tabella 4b – Sintesi per centro di costo.

Nelle tabelle 1a e 1b i dati sono elaborati sulla base delle voci del Piano dei conti economico, di cui all'allegato 6/2 del decreto legislativo n. 118/2011, utilizzando i dati fino al quinto livello della voce

di riferimento e calcolando le somme al terzo livello.

Per le tabelle 2a e 2b si è fatto riferimento ai settori dell'ente che costituiscono la struttura di maggiore dimensione e responsabilità; ogni settore è suddiviso poi in servizi, strutture di media dimensione.

Per le tabelle 3a e 3b è stato fatto riferimento alle missioni del bilancio previste dal Decreto Legislativo 118/2011.

Le tabelle 4a e 4b contengono, infine, le elaborazioni per centro di costo, che da alcuni anni coincidono con le missioni e programmi del bilancio. E' così possibile una perfetta comparazione tra le risultanze del controllo di gestione e quelle eseguite in sede di rendiconto, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 25 del 31 maggio 2022, per l'elaborazione del Conto economico dell'Ente.

Si precisa che le imposte che nel conto economico vengono indicate separatamente per il calcolo del risultato di esercizio, sono state ricomprese nelle elaborazioni del controllo di gestione nella voce 1.1.9, altri oneri di gestione.

Analisi degli obiettivi

Gli atti adottati relativi all'anno 2021, sono i seguenti:

- la deliberazione consiliare n. 12 del 23 Marzo 2021, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per l'esercizio 2021-2023;
- la deliberazione n. 24 del 23 Marzo 2021, con cui il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023;
- il Decreto del Presidente n. 58 del 12 Aprile 2021, con il quale è stato approvato il P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performance 2021 (P.d.O.P.), così articolato:
 - Obiettivi di Sviluppo/Strategici;
 - Obiettivi di gestione/di processo, relativi alle attività necessarie per l'amministrazione dei processi di determinati servizi con l'indicazione del risultato da raggiungere;
 - Obiettivi di Investimento;
- il Decreto del Presidente n. 127 datato 11 Giugno 2021, con il quale sono stati selezionati e pesati gli obiettivi strategici e di funzionamento da collegare alla valutazione dei Dirigenti;
- il Decreto del Presidente n. 27 del 28 febbraio 2022 di approvazione della Relazione sulla performance per l'anno 2021;
- la deliberazione del Consiglio n. 25 del 31 Maggio 2022, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021.

La suddivisione sopra indicata si basa sul sistema in uso da qualche anno di predisposizione degli obiettivi, monitoraggio e verifica finale, che deve considerarsi ormai acquisito ed integrato con il sistema di misurazione della Performance.

Come si è detto, con decreto del Presidente della Provincia n. 27 del 28 febbraio 2022 è stata approvata la Relazione sulla Performance, anno 2021, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 150/2009, oggetto di validazione ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c) del medesimo Decreto.

Tenuto conto che le elaborazioni eseguite e le conseguenti valutazioni sono già contenute nella Relazione sulla Performance, approvata con il decreto sopra indicato, tale Relazione diventa parte integrante e sostanziale del presente Referto di gestione.